

**BANDO DI CONCORSO
PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA**

CODICE BANDO: DG/BDR 16/2018

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 13/12/2018 ore 12:00

Oggetto: Bando di concorso per il conferimento di n. 2 Borse di studio di ricerca ai sensi del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino - D.R. n. 3842 del 21/6/2013 modificato con D.R. n. 1977 del 5/5/2014.

Premesso

che nella seduta del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza in data 22/11/2018 è stata autorizzata l'attivazione di una selezione per n. 2 Borse di studio di ricerca di cui all'art. 1 lettera A del Regolamento per l'istituzione di borse di studio di e ricerca dell'Università di Torino

SI DECRETA

Art. 1 - Borse di studio di ricerca – Requisiti di ammissione

Il Dipartimento di Giurisprudenza bandisce **n. 2 Borse di studio di ricerca** (Profilo A e Profilo B) ai sensi dell'art. 1 lettera A del Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca dell'Università degli Studi di Torino. Le borse sono volte a favorire la formazione dei borsisti nello svolgimento delle seguenti attività di ricerca, nell'ambito del **progetto dal titolo "L'affidamento familiare e i minori stranieri non accompagnati nel prisma delle cliniche legali"** Anno 2018 - Erogazioni ordinarie CRT 2018 - ID Progetto 61424:

| PROFILO A - n. 1 Borsa di studio: | |
|---|---|
| Attività da svolgere | <ul style="list-style-type: none"> - Attività di sensibilizzazione e informazione sul tema dell'affidamento familiare con particolare riferimento ai minori stranieri non accompagnati; - coordinamento e organizzazione delle attività di clinical legal education in tema di affidamento familiare e minori stranieri non accompagnati; - collaborazione al coordinamento e alla gestione del progetto di ricerca nel suo complesso. |
| Durata della Borsa | Mesi 15 |
| Importo totale | € 16.995,00 corrisposto in rate mensili posticipate |
| Importo mensile | € 1.133,00 |
| Responsabile scientifica | Dott.ssa Joëlle Long |
| Requisiti essenziali | <ul style="list-style-type: none"> - Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento in Giurisprudenza; - laurea magistrale Relazioni internazionali (LM-52). |
| Conoscenze richieste (requisiti essenziali) | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze di base di diritto minorile acquisite durante il corso di laurea o durante corsi di specializzazione post laurea o corsi di formazione professionali; - conoscenze di base di diritto dell'immigrazione acquisite durante il |

| | |
|---|---|
| | corso di laurea o durante corsi di specializzazione post laurea o corsi di formazione professionali. |
| Costituiscono elementi preferenziali di valutazione dei candidati | <ul style="list-style-type: none"> - Esperienza pregressa (come fruitore, tutor o docente) di clinical legal education; - esperienza previa di attività di ricerca giuridica sui temi dell'affidamento familiare e della promozione e protezione dei diritti dei minori stranieri non accompagnati; - conoscenza della piattaforma di e-learning Moodle. |

| PROFILO B - n. 1 Borsa di studio: | |
|---|--|
| Attività da svolgere | Attività di ricerca giuridica sui temi della continuità degli affetti nell'affido familiare (legge n.173/2015), anche in collaborazione con la clinica legale "Famiglie, minori e diritto". |
| Durata della Borsa | Mesi 3 |
| Importo totale | € 3.399,00 corrisposto in rate mensili posticipate |
| Importo mensile | € 1.133,00 |
| Responsabile scientifica | Dott.ssa Joëlle Long |
| Requisiti essenziali | Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento in Giurisprudenza |
| Conoscenze richieste (requisiti essenziali) | Conoscenze di base di diritto minorile acquisite durante il corso di laurea o durante corsi di specializzazione post laurea o corsi di formazione professionali |
| Costituiscono elementi preferenziali di valutazione dei candidati | <ul style="list-style-type: none"> - Esperienza previa di attività di ricerca giuridica sui temi della continuità degli affetti nell'affido familiare (legge n.173/2015); - esperienza pregressa (come fruitore, tutor o docente) di clinical legal education. |

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dalla Responsabile scientifica Dott.ssa Joëlle Long in accordo con il Direttore del Dipartimento e con i Borsisti.

Le borse sono attivate sui fondi di cui al codice identificativo U-Gov LONJ_CRT_18_01 di cui è titolare la Dott.ssa Joëlle Long.

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura:

- a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, ovvero con il Rettore, con la Direttrice Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- a soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse con l'Università degli Studi di Torino.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La Commissione giudicatrice può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione.

Art. 2 - Responsabile scientifico

Il Responsabile scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è la Dott.ssa Joëlle Long. Al Responsabile scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività dei borsisti.

In caso di grave e continuato inadempimento da parte dei borsisti, il Responsabile scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalle borse.

Art. 3 - Prove

La selezione per l'assegnazione delle borse è per **titoli e curriculum**.

La Commissione dispone di 100 punti per la valutazione dei titoli e del curriculum, in ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica.

Al termine dei lavori la Commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza www.dg.unito.it e sul sito web www.unito.it alla voce *servizi-oltre lo studio-borse e premi di studio* e sull'Albo di Ateneo.

In caso di rinuncia da parte dei vincitori, le borse di studio o la parte restante di esse possono, su richiesta del Responsabile scientifico, essere assegnate a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi.

Art. 4 - Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto delle borse di studio, è stata nominata nella seduta del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 22/11/2018. I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza www.dg.unito.it

Art. 5 - Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata esclusivamente on line utilizzando il modulo disponibile al seguente link:

<https://goo.gl/forms/ryuwKfNghhTGyCfr2>

La non corretta compilazione del modulo on line costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

La presentazione delle candidature on line chiuderà alle ore 12:00 (ora locale) del giorno 13/12/2018.

Le suddette domande saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute entro le ore 12:00 del giorno 13/12/2018.

Si avvisano i candidati che una volta ricevuta la mail di avvenuta registrazione della domanda sono tenuti a stamparla, firmarla e trasmetterne scansione al seguente indirizzo di posta elettronica: compensi.cle@unito.it

Per informazioni in merito alla procedura di compilazione della domanda è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: compensi.cle@unito.it

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) altri titoli scientifici, accademici, professionali;
- 4) l'indirizzo presso il quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 5) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso.

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) curriculum vitae firmato;
- b) documento di identità in corso di validità;
- c) autocertificazione del titolo di studio;
- d) autocertificazione di eventuale possesso di altri titoli scientifici, accademici, professionali;
- e) eventuali autocertificazioni che attestino la partecipazione a stage, corsi di formazione nell'ambito delle attività inerenti il bando.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti trasmessi dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

Non verranno inoltre prese in considerazione le domande:

- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo;
- in cui manchi la sottoscrizione della notifica di registrazione della domanda;
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti.

Art. 6 - Conferimento borsa di studio

La borsa di studio è conferita con lettera d'incarico e il borsista deve confermare l'accettazione entro e non oltre 5 giorni dalla ricezione della comunicazione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza www.dg.unito.it e pubblicazione sul sito web www.unito.it alla voce *servizi-oltre lo studio-borse e premi di studio* e sull'Albo di Ateneo.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 7 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 8 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Il Dipartimento potrà attivare progetti di mobilità internazionale individuando, all'interno del proprio budget, fondi aggiuntivi a parziale o totale copertura delle spese sostenute dal borsista.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

È altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento sentito il Responsabile scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 9 - Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca, i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento e deve citare l'Università.

Per le borse di cui al punto B) dell'art. 1 del Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca, la proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono regolate dalla convenzione di cui all'art. 2 comma 2.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento, sentito il Responsabile scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 10 - Trattamento dei dati e diritto di accesso

Si informa che in data 25 Maggio 2018 è entrato ufficialmente in vigore il Regolamento, applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE. L'Università degli Studi di Torino ha recepito il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 Aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR - Regolamento UE 2016/679, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la struttura procedente per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche presso banche dati automatizzate per finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio.

I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in un banca dati.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato GDPR e dal regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode altresì del diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento.

E' responsabile del trattamento dati la Dirigente della Direzione Bilancio e Contratti dell'Ateneo.

E' responsabile del procedimento di accesso la Dirigente della Direzione Bilancio e Contratti dell'Ateneo.

Art. 11 - Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca dell'Università degli Studi di Torino nonché ai regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Torino, 28 Novembre 2018

La Responsabile
dell'Area Amministrazione e Contabilità del Polo CLE
f.to Dott.ssa Laura Anna Cereja

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.

/cp